

N. O.d.G. 225/2012
Adottato il: 14/06/2012

PG.N. 136319/2012



Comune di Bologna
Segreteria Generale

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL SINDACO E DALLA GIUNTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI VERSO I QUALI INDIRIZZARE PRIORITARIAMENTE IL SOSTEGNO ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE NELL'ANNO 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-l'Amministrazione comunale intende sostenere, anche per l'anno 2012, il ruolo delle Libere Forme associative, promuovendo il loro concorso attivo all'esercizio delle proprie funzioni, come previsto dall'art. 4 dello Statuto comunale;

-l'art. 6 del Regolamento sui rapporti con le Libere Forme associative prevede, in particolare, che il Consiglio comunale stabilisca, con proprio atto di indirizzo, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, gli ambiti di attività verso i quali indirizzare prioritariamente il proprio sostegno alle L.F.A.;

Dato atto che nel corso del 2011:

-le risorse destinate alle L.F.A., a seguito dell'approvazione dell'Atto di indirizzo PG. 87311/2011 sono state in totale € 220.000,00 per i Settori, a cui si sono aggiunti altri € 29.000,00 stanziati dai Quartieri. Nel corso dell'anno sono stati messi a disposizione, da Settori e Quartieri, ulteriori risorse per progetti specifici.

-per quanto riguarda gli immobili, sono state effettuate una ricognizione e una stima del patrimonio già utilizzato per le finalità di sostegno alle L.F.A. a disposizione dei Quartieri e dei Settori. Dall'ultimo aggiornamento effettuato nel corso del 2011, risulta che il valore complessivo al 31.12.2010 dei "contributi figurativi", che rappresentano un ulteriore sostegno che il Comune di Bologna riconosce alle LFA (si fa riferimento all'uso di immobili nella forma gratuita o a parziale copertura del canone di mercato), è pari a € 2.664.800,00;

-le L.F.A. hanno usufruito, altresì, di una pluralità di servizi quali l'utilizzo gratuito delle sale, la stampa di manifesti, il riconoscimento di patrocinio sia a livello

cittadino che di Quartiere;

- lo sportello di consulenza, appositamente dedicato alle L.F.A., ha fornito, su richiesta delle associazioni, informazioni di carattere normativo, fiscale, istituzionale, etc. utile all'organizzazione ed alle esigenze delle L.F.A., ivi compresa la legalizzazione dei registri dei soci, funzionale alla stipula dei contratti assicurativi;
- si è ulteriormente proseguito il percorso di rendicontazione sociale, ampliando lo spazio dedicato, nel bilancio sociale del Comune, al rapporto tra l'Amministrazione e l'associazionismo, con l'inserimento di un focus di attenzione sull'operato dell'Area Cultura, scelta per lo stretto rapporto di collaborazione con le LFA, e portando avanti il processo di elaborazione dei bilanci sociali dei Quartieri;
- è proseguita l'attività di ricerca sull'associazionismo bolognese, ponendo particolare attenzione al contributo che le associazioni offrono alla realizzazione delle politiche del comune e allo sviluppo del capitale sociale in un'ottica di piena valorizzazione della sussidiarietà.

Considerato che:

- l'attuale contesto di forte criticità della situazione di finanza pubblica rende necessario un profondo ripensamento delle modalità attraverso le quali l'amministrazione è in grado di perseguire le finalità di interesse generale e che appare strategica la valutazione della corrispondenza tra il sostegno all'autonoma iniziativa delle realtà associative e la valorizzazione del capitale sociale che essa producono, sulla base del principio di sussidiarietà;
- il 2012 è l'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni e in relazione a questo l'Amministrazione intende promuovere, con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio, la costruzione e il rafforzamento di azioni e percorsi condivisi e partecipati contro la discriminazione in base all'età;

INDIVIDUA PER L'ANNO 2012

- come valori e obiettivi fondamentali, verso i quali indirizzare le azioni a favore delle Libere Forme associative, i seguenti temi, inerenti anche all'Anno Europeo per l'Invecchiamento attivo e la solidarietà tra generazioni:
- la promozione di relazioni progettuali con il mondo dell'associazionismo, finalizzate ad ampliare la partecipazione dei cittadini alla costruzione del bene comune e orientate ad accrescere il capitale sociale presente in città;
- la promozione di un nuovo sistema di servizi pensato e realizzato anche con il coinvolgimento dell'associazionismo, capace di accompagnare le persone in tutto il loro percorso di vita e fondato sulla propensione della comunità a farsi carico responsabilmente dei bisogni che essa esprime;
- la valorizzazione e il coinvolgimento dell'associazionismo nella creazione di relazioni di solidarietà e cooperazione tra i cittadini, in particolare tra le diverse generazioni, tenendo conto delle diversità di genere;
- la valorizzazione, attraverso l'associazionismo, di quella rete di progetti e relazioni

- che da sempre caratterizzano il nostro territorio - volti a favorire la socializzazione e la partecipazione attiva alla vita familiare e sociale dei cittadini, in particolare delle persone anziane;

- la promozione e la tutela dei diritti delle persone, soprattutto di coloro che per età e genere si trovano in condizioni di povertà e di esclusione sociale;

- la sensibilizzazione di tutti i cittadini sull'importanza di creare sistemi di protezione sociale basati sulla solidarietà intra e intergenerazionale, per garantire a tutti una vita dignitosa e serena;

· come ambiti di interventi prioritari:

- la promozione dell'integrazione interculturale, intergenerazionale e delle pari opportunità fra le diverse soggettività sociali e culturali, la valorizzazione delle differenze di genere e il contrasto ad ogni discriminazione basata su razza, origine etnica, religione, convinzioni personali, condizioni fisiche, età, orientamento sessuale o identità di genere;

- la promozione e la valorizzazione di eventi ed attività culturali, soprattutto come strumento di crescita sociale, integrazione, riscoperta e valorizzazione del territorio;

- la promozione di iniziative ed attività sportive e sportivo-ricreative, nella consapevolezza che lo sport può rappresentare uno strumento, particolarmente attrattivo anche per i più giovani, di formazione e integrazione sociale;

- il sostegno all'informazione ed educazione ambientale, valorizzando le iniziative a favore dello sviluppo sostenibile, del risparmio energetico, della mobilità sostenibile, del contenimento dei rifiuti, della lotta agli inquinamenti, in particolare di quelle rivolte all'infanzia;

il sostegno alle iniziative di intervento diretto dei cittadini nella cura della qualità degli spazi urbani;

- l'offerta di attività educative, socio-educative e ricreative, rivolte all'infanzia, alla pre-adolescenza ed all'adolescenza;

DEFINISCE PER L'ANNO 2012

il valore complessivo delle risorse finanziarie da destinare a iniziative e progetti per le LFA in **€ 220.000**, dando atto che la relativa ripartizione verrà effettuata con successivo provvedimento di Giunta.

A queste risorse andranno aggiunte quelle previste a sostegno delle L.F.A. dai singoli quartieri nei programmi obiettivo.

Il rapporto con le associazioni potrà altresì essere sviluppato mediante la promozione di attività sperimentali, tra cui la progettazione partecipata, e sostenuto per mezzo di risorse erogate sotto forma di corrispettivo per servizi.

Le risorse destinate espressamente alle LFA sono concentrate sui progetti culturali che sono trasversali a molti ambiti tematici e contraddistinti da una maggiore duttilità.

In un contesto di forte contrazione delle risorse disponibili potranno, inoltre, essere potenziati altri servizi e utilità di natura non finanziaria, per supportare comunque i progetti e le attività delle associazioni.

L'Amministrazione riconosce e favorisce il contributo apportato dalle associazioni, come parte integrante e necessaria del sistema locale di welfare, mediante attività rivolte alla comunità e alla costruzione del bene comune.

Lo sviluppo e il coinvolgimento del mondo associativo nella definizione e nella realizzazione delle politiche pubbliche devono diventare elemento chiave per una comunità che voglia valorizzare un modello di amministrazione sussidiaria. Le associazioni del territorio svolgono funzioni che perseguono finalità di interesse generale: è compito di un Ente moderno riconoscere e supportare queste attività, nella consapevolezza che i cittadini e le associazioni siano portatori, oltre che di domande e problemi, anche di proposte e soluzioni.